

fuò animo la superbia, fece sempre risplendere la sua clemenza, e una lodevol' umanità verso tutti, ancorchè fosse alquanto riservato in dare le udienze. Amò i Letterati, e li premiò; scaricò i sudditi della terza parte de' tributi, forse allorchè salì sul Trono; poichè non pare, che durasse questo alleviamento nell'andare innanzi per cagion delle aspre guerre, che gli convenne sostenere. Altre sue lodi si possono raccogliere da Evagrio (a), di maniera che si può ben conchiudere, che un Principe tale non era già degno d'un sì lagrimevol fine, e che l'usurpatore *Foca* potè ben portare la Corona e il manto Imperiale, ma non già rimuovere da sè il titolo di crudelissimo Tiranno. Nè vo' lasciar di aggiugnere un'altra lagrimevol circostanza, di cui parla Teofilatto (b), Scrittore contemporaneo, cioè che in quella gran Tragedia fu cercato un Figliuolo lattante del medesimo Maurizio Augusto, per trucidarlo anch'esso. La balia, mossa a compassione, in vece di lui diede nelle mani di que' ficarj il proprio Figliuolo. Ma accortosene Maurizio scoprì l'affare, dicendo non essere giusto, che quell'innocente pargoletto morisse per altri, e permise, che ancora quest'altro suo Figliuolo perisse. E' azione facile da contarsi, ma non sì facile da essere creduta. Nè si sa intendere, perch'egli non mettesse almeno essi Figliuoli in salvo colla fuga, anzi richiamasse indietro *Teodosio* il maggior d'essi, che era già arrivato a Nicea in Bittinia, per andare a chiedere soccorso a *Cosroe* Re della Persia. Se non poteva egli viaggiare, perchè sorpreso da doglie articolari, potevano ben montare a cavallo i giovanetti Figliuoli suoi, nè mancavano carrette per gl'inabili a cavalcare. A noi quì tocca di chinare il capo davanti a gli occulti giudizj di Dio.

(a) *Evagr.*
lib. 5. c. 18.

(b) *Teophyl.*
lib. 8. c. 11.

Anno di CRISTO DCIII. Indizione VI.

di GREGORIO I. Papa 14.

di FOCA Imperadore 2.

di AGILOLFO Re 13.

Consule (FOCA AUGUSTO).

SECONDO il rito de gli altri Imperadori Greci, che nelle prime Calende di Gennaio dopo l'assunzione al Trono prendevano il Consolato, tengo io, che anche l'Imperadore, o per meglio dire il Tiranno *Foca*, prendesse la Dignità Consolare, con far le solennità consuete in tal funzione, e spargere danaro al Popolo.